

STRANIERI: CENSIMENTO 2001

Alcuni Punti Interessanti (nostra sintesi)

Sono più di 1.300.000, quadruplicati in dieci anni, in maggioranza giovani, provengono soprattutto dall'Europa centro-orientale ma anche dal Nordafrica, vivono prevalentemente nelle città del Nord: è la «fotografia» degli stranieri residenti in Italia, fornita dall'Istat che ieri ha reso noti i dati definitivi del censimento 2001.

POPOLAZIONE IN CRESCITA - Gli stranieri regolarmente residenti nel nostro Paese sono 1.334.889, quasi un milione in più rispetto al censimento del 1991, quando erano 356.159, e costituiscono il 2,3% della popolazione residente in Italia. La maggior parte è nata all'estero: i nati in Italia sono solo 159.060. Gli italiani per acquisizione, ovvero le persone che hanno ottenuto la cittadinanza italiana per matrimonio, naturalizzazione e adozione, ammontano a 285.782 unità.

VIVONO NELLE CITTÀ DEL NORD - Gli stranieri si concentrano soprattutto nelle regioni dell'Italia settentrionale (il 61,8% rispetto al totale nazionale), dove l'incidenza percentuale sul totale dei residenti (il 3,2%) è più elevata rispetto alla media nazionale. Il 35,1% degli stranieri risiede nel Nord-Ovest: in particolare nelle province di Milano, Torino e Brescia. Nel Nord-Est vive il 26,7% e le percentuali più elevate si osservano in Veneto e in Emilia Romagna. Il 25% risiede nell'Italia Centrale, con una forte concentrazione a Roma (38,8%). Nel Mezzogiorno, la percentuale è meno elevata (13,2%).

VENGONO DALL'EST EUROPEO - Provengono dall'Europa più di 586 mila stranieri residenti nel nostro Paese, e di questi il gruppo più consistente è quello dell'Europa centro-orientale (396 mila), con una forte prevalenza di albanesi e di rumeni. Tra i cittadini stranieri dei 25 Paesi Ue (173 mila), sono numerosi i tedeschi e i francesi. Sono più di 386 mila i cittadini provenienti dall'Africa (28,9% del totale), in maggioranza marocchini. Gli asiatici sono quasi 215 mila, quasi la metà cinesi e filippini. Tra gli stranieri di cittadinanza americana (circa 143 mila), i più numerosi sono i latino-americani.

STRANIERI PIÙ GIOVANI DEGLI ITALIANI - La popolazione straniera residente in Italia ha un'età media di poco superiore ai 30 anni, contro un'età media della popolazione italiana più elevata (41,7 anni). Il peso percentuale dei minorenni è aumentato dal 14,2% del 1991 (precedente censimento) al 21,3% del 2001

PIÙ DONNE - Si registra un sostanziale equilibrio tra maschi e femmine: 98 uomini ogni 100 donne, mentre nel '91 l'analogo rapporto era 112,3 uomini ogni 100 donne. L'incremento femminile è da imputare ai flussi per ricongiungimento familiare degli anni più recenti; infatti, per ragioni legate alla storia dell'immigrazione, la popolazione straniera al '91 era caratterizzata da una prevalenza della componente maschile. Le straniere sono in tutto 674.195, e le comunità a più forte presenza femminile sono quelle albanese e marocchina. Il 50,2% degli stranieri sono coniugati mentre il 44,9% è celibe o nubile

LAVORO E FAMIGLIA - 1146,6% degli stranieri residenti nati all'estero sono in Italia per motivi di lavoro, il 36,5% per motivi familiari, il 3,1% per motivi di studio. Gli «altri motivi» (13,8%) sono da mettere in relazione alla religione, alle richieste di asilo politico, alle residenze elettive.

PIÙ FAMIGLIE DI STRANIERI E CON STRANIERI - Sono 1.306.999 gli stranieri che vivono in famiglia. Le famiglie con almeno una persona di cittadinanza non italiana sono 672 mila, pari al 3,1% del totale delle famiglie (nel '91 erano 235 mila). Aumenta anche il numero di componenti stranieri per famiglia: se nel '91 le famiglie con un solo componente straniero erano più dei tre quarti del totale, nel 2001 sono il 60,1%. Le famiglie i cui componenti sono tutti stranieri sono 415.769; la regione con il più alto numero di famiglie interamente straniere è la Lombardia (quasi 104 mila). nuclei familiari con almeno un componente straniero sono 439.578 e sono costituiti prevalentemente da coppie miste e da coppie di cittadini stranieri della stessa nazionalità (42,8%). In più dei tre quarti dei casi le coppie miste italo-straniere sono costituite da uomini italiani e donne straniere.